

eXtraWay Server Enterprise Edition

Getting Started

Molteplici sono gli aspetti che differenziano il server eXtraWay nella sua Enterprise Edition rispetto alla precedente versione Legacy e Community. Di seguito, cercando di dare un po' d'ordine, le informazioni utili per una prima installazione.

- Installazione base eXtraWay Enterprise Edition.
- Verificare le impostazioni del file `xwee.ini` e `xwee.conf.xml`
- Installare il Log Service come servizio.
 - Windows: `xwls-0mq -install`
 - Linux: da definire, va eseguito `./xwls-0mq &`
- Predisporre una cartella con copia di un archivio della version 25 del server eXtraWay Standard
- Rimuovere il contenuto della cartella `<nomearchivio>.lazy`
- Rimuovere il file `<nomearchivio>.profile.xml`
- Aprire l'archivio con eXtraWay Enterprise Edition
 - A questo punto devono essere state create due nuove cartelle: `<nomearchivio>.refs` e `<nomearchivio>.title`
 - Rimuovere i file `<nomearchivio>.ref`, `<nomearchivio>.vcb`, `<nomearchivio>.tit` e `<nomearchivio>.tip`
- Prendere visione del file `xw.log`. In esso si troveranno indicazioni inerenti le chiavi primarie e seriali non corrette. Nella fattispecie si avranno i seguenti messaggi
 - **Primary key must be single: XML,Identificativo della chiave**
 - **Invalid 'non single' serial key: XML,Identificativo della chiave**
- Per tali campi si devono compiere interventi nel file `<nomearchivio>.conf.xml` al fine di porre il server eXtraWay Enterprise in condizione di operare nel migliore dei modi.
 - **Nota per DocWay:** Gli interventi nei file `xdocwaydoc.conf.xml` e `acl.conf.xml` sono relativamente semplici ad eccezione del caso di `/aoo/interoperabilita/@cod_aoo` e `@cod_amm` per i quali si deve provvedere a rimuovere questi campi dal test di univocità, impostare le chiavi in modo che sia possibile effettuare una verifica per adiacenza o concatenazione ed effettuare tale test con un trigger autoritativo.
- Chiudere la connessione col server e riaprire l'archivio fino a quando non verranno più rilevati comportamenti non corretti nella configurazione.
- **Reindicizzare l'archivio**
- Rifare i Titoli.

Setting up

Per fare il setup di una postazione si deve.

- Scaricare da CVS `xw.3rdp.core`
- .
- .
- .
- .
- Predisporre la cartella di installazione (`c:\3di.it\extraway\xwee` ovvero `/opt/3di.it/extraway/xwee`)
- Creare in tale cartella altre cartelle quali:
 - `bin`
 - `conf`
 - `db`
 - `lib`
 - `logs`
 - `script1)`
 - `tmp2)` (Linux Only)
 - `wd`
- Configurare il server collocando nella cartella `conf` i file richiesti. Essi sono:
 - `xwee.ini3)`
 - `xwee.conf.xml`, la configurazione principale di eXtraWay Server Enterprise Edition.
 - `xwwd.conf.xml`, file di configurazione del processo di *Watch Doc* per mezzo del quale vengono compiute operazioni batch sugli archivi. Esse sono principalmente riferite ad importazioni di record, ma non solo e/o non necessariamente. Potremmo definirlo facoltativo, ma di fatto è una necessità.
 - `log.conf.xml`, configurazione di tutte le funzionalità di Logging del server. Esiste un capitolo apposito che tratta di quest'argomento. Potremmo definirlo facoltativo, ma di fatto è una necessità.
 - `jobs.conf.xml`, configurazione di batch jobs da eseguire a scadenze temporali ben precise. Facoltativo.

Oltre a questi file di configurazione trovano collocazione in questa cartella file con estensione `.stp`, in particolare il file `italian.stp` che rappresenta la *stop list* di default per le ricerche nei campi testuali.



Variabili Ambientali

Il Server e gli altri moduli della Piattaforma percepiscono e reagiscono all'esistenza di alcune variabili ambientali.

Variabile	Comportamento
XW_IPC_PLG_DIR	

```

<spreaders>
  <!-- Replica Spreaders -->
  <spreader name="xdocwaydoc">
    <source name="c:\xwee\db\dcw\xdocwaydoc\xdocwaydoc"/>
    <sink name="xdocwaydoc-Sink"/>
  </spreader>
  <spreader name="dcwsud">
    <source name="C:\xwee\db\dcw-equi\xdocwaydoc-equisud\xdocwaydoc"/>
    <sink name="dcwsud-Sink"/>
  </spreader>
  <spreader name="acl" >
    <source name="c:\xwee\db\dcw\acl\acl.stat"/>
    <sink name="acl-Sink"/>
  </spreader>
  <spreader name="test" >
    <source name="c:\xwee\db\test\test.stat"/>
    <sink name="test-Sink"/>
  </spreader>
</spreaders>

<replicas>
  <!--
  <spreader name="xdocwaydoc"/>
  <spreader name="acl"/>
  -->
  <spreader name="test"/>
  <spreader name="dcwsud"/>
</replicas>

```

</config> </code>

Nel dettaglio abbiamo:

XPath	Valore	Default
/config/replicas/	Configurazione delle Repliche da effettuare.	
/config/replicas/spreader/@name	Con questa voce si dichiara un'ID per una delle repliche da compere, in sostanza un archivio che si desidera tenere d'occhio ed al quale applicare i processi di replica	Non esiste alcun valore di default. Se un archivio non è opportunamente dichiarato non si compirà alcuna replica.
/xwee/spreaders/	Configurazione dei processi di Propagazione	
/xwee/spreaders/spreader	Dichiara il singolo Propagatore.	
/xwee/spreaders/spreader/@name	Nome del Propagatore. Deve corrispondere a quello dichiarato nella sezione delle repliche di cui al paragrafo precedente.	
/xwee/spreaders/spreader/source/@name	Nome completo dell'archivio che si intende propagare. E' la fonte dati e ne va dichiarata solo una	
/xwee/spreaders/spreader/sink/@name	ID della destinazione. Per ciascuna fonte originaria (source) si possono indicare più destinazioni.	
/xwee/sinks/	Configurazione delle Destinazioni	
/xwee/sinks/sink/@name	ID della destinazione	
/xwee/sinks/sink/@class	Nome della classe che va caricata da un plug-in per effettuare la replica verso la destinazione desiderata. Ciascuna classe applicherà le proprie logiche e stabilirà le modalità per mezzo delle quali effettuare la replica.	
/xwee/sinks/sink/@destinatio	La vera URL che dichiara la destinazione. La modalità con la quale si compone questa URL viene descritta in seguito.	

La composizione della URL

Il processo di replica distribuisce su una o più destinazioni le operazioni modificanti. Per identificare una destinazione si fa uso di una URL avente la seguente composizione:

protocol://[user[:pwd@]]host[:port]/extra data

- **Componenti obbligatorie**
 - **protocol:** Protocollo di comunicazione. Di fatto identifica la tipologia di strumento con il quale dialogare. Ne sono stati previsti diversi e l'elenco può crescere. Attualmente sono implementati solo quelli verso altri server eXtraWay:
 - **xwee:** Comunicazione verso un altro Server eXtraWay Enterprise
 - **xw⁴⁾:** Comunicazione verso un Server eXtraWay Standard
 - **mysql, sqlite, oracle:** valori previsti ma attualmente non implementati
 - **host:** Dal punto di vista squisitamente teorico anche questo valore potrebbe essere omesso sottintendendo lo stesso host ove è collocato il servizio di replica, ma renderebbe incompleta la URL.
- **Componenti normalmente presenti**
 - **extra data:** Informazioni supplementari sfruttate dal Propagatore applicato ad un determinato protocollo per potersi connettere alla destinazione richiesta.
- **Componenti facoltative**
 - **port:** Porta socket cui connettere il protocollo indicato qualora non fosse equivalente allo standard.
 - **user:** Utente con il quale effettuare la connessione qualora necessario o differente dal default.
 - **pwd:** Password⁵⁾ utilizzata dall'utente di cui al punto precedente qualora necessaria per effettuare il collegamento.

Politica di distribuzione

Documentazione in allestimento

1)

Vedremo in seguito come viene popolata

2)

in linux si è soliti collocare i temporanei qui, per Windows non è richiesta in quanto solitamente si utilizza la directory di sistema

3)

Anche vuoto ma presente, conterrà l'elenco degli archivi disponibili e le impostazioni di registrazione del server

4)

La distinzione tra Enterprise e Standard è stata concepita pensando che in sede di implementazione o in realizzazioni future possa essere opportuno agire in modi differenti nei due casi e/o che alcune operazioni possano non essere applicate ai server più datati. Attualmente l'implementazione è unica e la distinzione solo teorica.

5)

Attualmente questo dato viene conservato in chiaro